


<u>Riservato al Settore proponente</u> SETTORE N. _____ Rep. n. _____ data _____		Inviata ai Capi Gruppo Consiliari in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____
<u>RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA</u> <u>GENERALE</u> Proposta n. _____ del _____		

ORIGINALE **COMUNE DI PARTINICO**
 - Provincia di Palermo IMMEDIATA ESECUZIONE
 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>127</u> del Reg. Data <u>20-04-2016</u>	OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO: ISTITUZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI DEPOSITI INCONTROLLATI DI RIFIUTI	
<u>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria</u> <u>Bilancio anno</u> _____ ATTO n. _____ - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____	NOTE Visto l'Assessore <u>Giovanni Pantaleo</u>	

L'anno duemila sedici il giorno venti del mese di Luglio alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.
1)	Sindaco Lo Biundo Salvatore	X	
2)	Vice Sindaco Denaro Giovanni		X
3)	Assessore Provenzano Giovanni	X	
4)	Assessore Albiolo Gioacchino	X	
5)	Assessore Di Trapani Giusy	X	
6)	Assessore Campione Diego Fernando		X
7)	Assessore Pantaleo Giovanni	X	
		5	2

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Spataro Antonella*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di perseguire la salvaguardia e la cura del territorio comunale e la corretta gestione dei rifiuti, condizione indispensabile per assicurare la tutela dell'ambiente anche sotto l'aspetto igienico-sanitario, intende avviare sul territorio comunale la raccolta differenziata dei rifiuti, in esecuzione a quanto disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/RIF del 7.06.2016 e secondo le modalità che saranno riportate in apposita ordinanza sindacale in corso di emissione;
- è necessario intervenire, al fine di garantire una maggiore efficienza nella salvaguardia del territorio e delle sue risorse ambientali con decise azioni di vigilanza e controllo, prevenzione e repressione contro ogni forma di abuso che possa ledere l'ambiente;
- i Comuni per assicurare la tutela dell'ambiente e il corretto conferimento dei rifiuti possono con propri Regolamenti e/o Ordinanze imporre obblighi e divieti, nonché sanzioni nei casi di violazioni secondo quanto
- previsto dall'art. 7 bis del Testo Unico Enti Locali d. l.vo 267/2000 come modificato dall'art. 16 c.1 della legge 16.01.2003 n°3 , incamerando i relativi proventi;
- e da specifiche ordinanze sindacali all'uopo adottate;

CONSIDERATO CHE:

- secondo quanto previsto dall'art. 198 comma 2 del d. l.vo 152/2006 i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti al fine di assicurare misure atte alla tutela igienico-sanitaria anche a mezzo l'istituzione di servizi specifici per la prevenzione e la vigilanza del conferimento dei rifiuti, in armonia con quanto stabilito dalle vigenti norme regolamentari interne:
- ai sensi dell'art. 256 bis del Regolamento di Esecuzione al T.U.L.P.S. gli Istituti di Vigilanza Privata a mezzo del proprio personale possono svolgere servizi di sicurezza complementare;
- l'art. 256 bis comma c) del R. E. al T.U.L.P.S. stabilisce l'impiego del personale degli Istituti di Vigilanza Privata per attività concernente siti a rischio di impatto ambientale ed ogni altro sito o struttura che può costituire obiettivo sensibile ai fine della sicurezza o dell'incolumità pubblica o della tutela ambientale l'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento del 08.04.2010 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n° 99 del 29.04.2010 al punto 5.2. in merito al deposito dei rifiuti ha stabilito che l'utilizzo di sistemi di video sorveglianza risulta lecito con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose solo se non risulta possibile , o si riveli non efficace, il ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- nel territorio comunale si verifica di continuo l'abbandono di rifiuti ad opera di ignoti in violazione all'Ordinanza Sindacale n° 142 del 20/09/2012 che disciplina l'orario per il conferimento dei rifiuti nonché specifici divieti
- nelle periferie del territorio comunale spesso si realizzano delle vere e proprie discariche a cielo aperto con materiale pericoloso;
- la Giunta Municipale con deliberazione n° 140 del 18.09.2015 ha stabilito l'importo delle sanzioni da applicare nei casi di violazione per la repressione del fenomeno di abbandono dei rifiuti risulta indispensabile il continuo monitoraggio e controllo del territorio ad opera di personale che abbia anche soli poteri di accertamento di fatti illeciti non risulta possibile una



costante attività di controllo volta ad accertare e sanzionare gli autori di abbandono dei rifiuti o degli autori che utilizzano aree come discariche, a mezzo del personale appartenente al Corpo Polizia Municipale stante i molteplici impegni di istituto da assolvere quotidianamente per scongiurare e/o arginare il degrado ambientale è possibile stabilire vigilanza ambientale anche a mezzo idonei sistemi di video sorveglianza poste nelle aree oggetto di abbandono indiscriminato di rifiuti non solo urbani ma anche di materiali pericolosi;

TENUTO CONTO CHE:

- l'Amministrazione Comunale intende istituire un servizio finalizzato a potenziare l'attività di vigilanza ambientale a supporto della Polizia Municipale, con la figura di personale denominato "ISPETTORE AMBIENTALE" da destinare in modo specifico alla vigilanza dei siti di depositi incontrollati di rifiuti ed all'accertamento delle violazioni delle norme Regolamentari e delle Ordinanze Sindacali riguardanti la tutela ambientale e il corretto conferimento dei rifiuti che comportino l'erogazione di una sanzione amministrativa, stabilendo così specifica assunzione di informazione nonché di atti endoprocedimentali funzionalmente collegati al procedimento amministrativo sanzionatorio di specifica competenza della polizia amministrativa dell'Ente per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato dall'Amministrazione Comunale;
- si rende necessario procedere ad affidare, a supporto del Corpo di Polizia Municipale, ad un Istituto di Vigilanza Privata, dotato di licenza del Prefetto ai sensi dell'art. 134 T.U.L.P.S. il servizio di vigilanza ambientale comprendente per l'espletamento mezzi, dotazioni strumentali, dotazioni tecniche e risorse umane proprie dell'Istituto di Vigilanza Privata;
- in base all'art. 262 comma 1 del d. l.vo 152/2006 è di competenza comunale l'applicazione delle sanzioni in materia di abbandono dei rifiuti;
- in base all'art. 263 comma 1 del d. l.vo 152/2006 i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dallo stesso d.l.152/2006 sono destinati all'esercizio delle funzioni di controllo in materia ambientale;

VISTI

- la legge 24.11.1981 n° 689 (Depenalizzazione)
- il d.l. 267/2000
- la legge 16.01.2003 n°3
- il d.l. 152/2006
- T.U.L.P.S. Regio Decreto 18.06.1931 n°773 e ss.mm.
- Il Regolamento per l'Esecuzione del T.U.L.P.S.
- l'Ordinanza Sindacale n° 142 del 20.09.2012 a mezzo della quale si stabilisce disciplina oraria per il conferimento dei rifiuti
- la delibera di Giunta Municipale n° n° 140 del 18.09.2015 che stabilisce l'importo delle sanzioni da applicare
- il vigente Regolamento degli Uffici e Servizi
- lo Statuto Comunale

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono ripetute e trascritte;

Emanare il seguente atto di indirizzo :

1. Autorizzare il Responsabile del Settore Polizia Municipale a porre in essere, con estrema urgenza gli atti gestionali di competenza per l'affidamento sperimentale fino al 31.12.2016, a supporto del Corpo di Polizia Municipale, ad un Istituto Privato di Vigilanza del servizio di vigilanza nelle aree comunali oggetto di depositi incontrollati di rifiuti, così come meglio descritto e circostanziato in premessa.

2. Dare mandato al Responsabile del Settore Economico Finanziario l'assunzione del consequenziale impegno di spesa nelle pertinenti voci di bilancio

Vista la superiore proposta **si esprime parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 30/2000

Il responsabile del Settore di P.M.
Isp.re Capo dott. Giuseppe Russo

Vista la superiore proposta **si esprime parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 30/2000

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Antonino Sciacchitano

LA GIUNTA MUNICIPALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime favorevole, palesemente espressa

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo



IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biondo

L' ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Spataro Antonella



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. n. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21-07-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Spataro Antonella

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);
- _____

Data 20-07-2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Spataro Antonella